

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ



**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

Codice fiscale n. 80012000826 - Partita IVA n. 02711070827

**SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO**

**per l'affidamento delle prestazioni tecniche relative al “Servizio di ingegneria ed architettura per le valutazioni idrologiche ed idrauliche preliminari utili alla determinazione dell'eventuale capacità di invaso di un serbatoio artificiale da denominare “Valentino” e finalizzate a valutare la fattibilità della realizzazione dell'infrastruttura in territorio di Chiusa Sclafani (PA) al confine con il territorio provinciale di Agrigento” (località San Carlo, torrenti Valentino, Landro e Fosso dei Mulini)” - CIG: B6DEDF7D8E – CUP: FG13F25000020002**

TRA

Il dott. Arturo Vallone Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, giusto DPRG n.2711 del 21.6.2024 di nomina, firma digitale in corso di validità, che dichiara di intervenire in questo contratto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, anche in qualità di Dirigente del Servizio S.03 – Dighe (ad interim) domiciliato per la carica in Palermo, viale Campania n. 36/A - C.F.: 80012000826 che nel prosieguo sarà indicato/a con la dicitura “Stazione Appaltante” o “Committente”,

E

l'Ing. Gabriele Speciale, nato a Palermo il 12.07.1956 ed ivi residente, domiciliato per la carica presso la sede della società ove appresso, C.F. SPCGRL56L12G273H, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n. A3384, quale Legale Rapresentante con poteri di firma di Sering Ingegneria S.r.l., con sede legale e operativa a Palermo (PA), Via Emerico Amari n. 148, 90139, e sede secondaria a Roma (RM), Via Francesco Redi n. 5, 00161, C.F. e P. IVA 03649740820, (in seguito denominato "Affidatario" o "Aggiudicatario").

#### PREMESSO CHE

- il Servizio S.03 - Dighe del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha, tra i suoi compiti istituzionali, la gestione, l'esercizio e la manutenzione di 26 dighe e di alcuni grandi adduttori a valle delle dighe della regione Sicilia;
- la grave e perdurante situazione emergenziale in cui versa il territorio siciliano - con la cronica carenza di disponibilità idriche sia dal punto di vista idropotabile, sia agricolo - che ha indotto e che spinge l'Amministrazione regionale a perseguire la ricerca di nuove fonti di approvvigionamento ed a valutare le potenzialità non ancora sfruttate dei bacini idrografici siciliani;
- il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, nell'ambito delle attività di ricerca idrica di nuove fonti di approvvigionamento promossa dall'Amministrazione regionale, ha individuato quale potenziale bacino non interamente sfruttato e quindi suscettibile di intercettazione di deflussi quello dei torrenti Valentino, Landro e Fosso dei Mulini con sezione di chiusura nei pressi della località San Carlo in territorio di Chiusa Sclafani (PA) al confine con la porzione nord-occidentale della provincia di Agrigento, tra i territori comunali di Burgio e Caltabellotta;
- già in passato si è valutata la possibilità di poter intercettare, al confine tra la parte meridionale della provincia di Palermo e quella nord-occidentale della

provincia di Agrigento, gli apporti idrici non intercettati dei torrenti Valentino, Landro e Fosso dei Mulini, attraverso studi idrologico-idraulici e geologico-geotecnici che tuttavia non hanno condotto ad una valutazione definitiva di fattibilità tecnica per la realizzazione di infrastrutture idrauliche utili allo sfruttamento del sistema idrico in oggetto;

- il fine della suddetta attività di ricerca è quello di valutare la fattibilità tecnico-economica di realizzare, su idonea stretta, un serbatoio artificiale da denominare “Valentino”;
- per perseguire tale scopo è preliminarmente necessario condurre attente valutazioni idrologiche ed idrauliche utili alla determinazione dell’eventuale capacità di invaso del suddetto serbatoio artificiale;
- con la L.R. 9 gennaio 2025 n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027” sono state accantonate le risorse economiche necessarie per i servizi di ingegneria ed architettura utili a condurre gli studi suddetti;
- per conseguire l’obiettivo prefissato, si è proceduto all’affidamento di un servizio di natura intellettuale, finalizzato a svolgere l’analisi richiesta e produrre la conseguente necessaria documentazione tecnico-economica, tramite le procedure contemplate dall’art. 50 del D.Lgs. 36/2023, ad una società di ingegneria che ha già sufficiente esperienza e conoscenze su incarichi professionali di detta fattispecie, nonché specifica esperienza e know-how per indagini e studi già eseguiti in passato per l’intervento in parola;

- pertanto, a tal uopo, è stata individuata la “Sering Ingegneria S.r.l.” di Palermo (C.F./P.IVA 03649740820), che ha l’esperienza nel campo, valutata da questo Dipartimento nell’ambito dell’affidamento di servizi di ingegneria finalizzati al miglioramento della funzionalità delle dighe gestite, e che già in passato ha avuto

modo di studiare, oltre alla morfologia del territorio anche il sistema idrico in oggetto e quindi ha già maturato, anche attraverso specifiche indagini già eseguite e da aggiornare, interessanti approcci utili allo svolgimento dell'incarico di cui alla presente determina e, quindi in definitiva, in grado di avviare e portare a compimento, in modo appropriato e dedicato, gli studi intesi a verificare la possibilità di sfruttare dal punto di vista idraulico detto territorio;

- lo studio ha, come accennato, l'obiettivo di condurre valutazioni idrologiche ed idrauliche preliminari utili alla determinazione dell'eventuale capacità di invaso di un serbatoio artificiale da denominare “Valentino” e finalizzate a valutare la fattibilità della realizzazione dell’infrastruttura in territorio di Chiusa Sclafani (PA) al confine con il territorio provinciale di Agrigento” (località San Carlo, torrenti Valentino, Landro e Fosso dei Mulini) e che, a tal fine, lo studio avrà la durata complessiva presunta di 4 mesi e dovrà comprendere le seguenti attività minime principali:

- Acquisizione e organizzazione dei dati esistenti relativi al bacino idrografico, alle caratteristiche climatiche (piogge, temperature, evaporazione);
- Acquisizione del modello Digitale del Terreno della regione Sicilia;
- Sopralluoghi;
- Delimitazione del bacino imbrifero;
- Identificazione e mappatura dell’area che contribuisce al deflusso verso la diga, mediante l’uso di dati topografici e strumenti GIS;
- Definizione curva aree/volumi dell’invaso;
- Analisi delle portate di piena mediante modello idrologico;
- Simulazione degli eventi di piena utilizzando un modello idrologico adatto

per stimare le portate massime in ingresso alla diga;

- Bilancio idrologico mediante modello a lungo termine;
- Applicazione di un modello idrologico su base pluriennale per valutare l'equilibrio tra afflussi e deflussi, considerando le variabilità climatiche, le perdite per evaporazione e i prelievi;
- Valutazione della potenzialità di produzione della diga;
- Analisi integrata della capacità di invaso e della produttività in base agli afflussi disponibili, con l'obiettivo di determinare la reale utilità strategica della diga;

- per l'attuazione del relativo iter e la predisposizione degli atti propedeutici, si è accertata la disponibilità a svolgere l'incarico di Responsabile Unico del Progetto del Funzionario direttivo Ing. Marco Bonvissuto, titolare della Posizione organizzativa “P.O.7 - Supporto nel Settore della Gestione Tecnico-Amministrativa delle Dighe (S.03)”, giusta nomina formalizzata con il D.D.G. n. 1906 del 21/11/2024, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate ai compiti indicati.

\*\*\*\*\*

Per quanto sopra premesso, le parti convengono e stipulano quanto appresso in unico contesto con la superiore narrativa.

### **ART.1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi allo “*Servizio di ingegneria ed architettura per le valutazioni idrologiche ed idrauliche preliminari utili alla determinazione dell'eventuale capacità di invaso di un serbatoio artificiale da denominare “Valentino” e finalizzate a valutare la*

*fattibilità della realizzazione dell'infrastruttura in territorio di Chiusa Sclafani (PA) al confine con il territorio provinciale di Agrigento” (località San Carlo, torrenti Valentino, Landro e Fosso dei Mulini)”*

Lo studio ha l'obiettivo di analizzare la capacità di invaso dell'opera, al fine di verificarne la fattibilità tecnica e funzionale, anche in relazione alle caratteristiche morfologiche del sito e alle potenzialità del bacino imbrifero. Rientrano nell'ambito dell'affidamento le seguenti attività:

- delimitazione del bacino imbrifero;
- definizione della curva area-volume dell'invaso artificiale oggetto di studio;
- elaborazione di un modello idrologico per la stima delle portate di piena;
- modello idrologico su base pluriennale, finalizzato a valutare l'equilibrio tra gli afflussi e i deflussi dell'invaso nel medio-lungo periodo;
- valutazione preliminare della potenzialità dell'invaso in relazione agli usi ipotizzati.

## **ART. 2 - CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico è stato determinato “*a vacazione*” secondo il D.M. 17 giugno 2016 - Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, pubblicato sulla GURI n. 174 del 27/07/2016.

Il compenso professionale per le attività previste nell'incarico (*“Servizio di ingegneria ed architettura per le valutazioni idrologiche ed idrauliche preliminari utili alla determinazione dell'eventuale capacità di invaso di un serbatoio artificiale da denominare “Valentino” e finalizzate a valutare la fattibilità della realizzazione dell'infrastruttura in territorio di Chiusa Sclafani (PA) al confine con il territorio*

*provinciale di Agrigento” (località San Carlo, torrenti Valentino, Landro e Fosso dei Mulinini) “Studio preliminare sulla capacità di invaso della Diga Valentino (AG)”, è calcolato sulla base del “Progetto del Servizio tecnico“ redatto dall’R.U.P. ing. Marco Bonvissuto, composto da una Relazione tecnico-illustrativa, una descrizione della prestazione in appalto e tempi di esecuzione e dal calcolo e prospetto economico degli oneri per l’acquisizione del servizio di che trattasi. Sulla base del servizio descritto, il compenso professionale offerto dalla controparte risulta pari a € 94.198,50 (diconsi Euro novantaquattromilacentonovantotto/50) oltre oneri e IVA. L’importo del servizio tecnico s’intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto, non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione. Nessun rimborso sarà dovuto dal Committente ad eccezione di quanto specificato dal presente contratto.*

### **ART. 3 - DURATA**

L’incarico per la redazione dello studio di valutazione della capacità di invaso della diga valentino avrà una durata massima di giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi dalla data di consegna del servizio da parte del RUP, e si riterrà concluso con l’approvazione da parte del Amministrazione committente.

### **ART. 4 - CONDIZIONI DELLO SVOLGIMENTO DELL’APPALTO**

Sono a carico dell’Affidatario del servizio tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l’espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste. L’affidatario del Servizio si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente disciplinare.

## **ART. 5 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO**

L'incarico di cui al presente disciplinare viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente disciplinare, nonché dalla normativa generale e particolare di riferimento.

Inoltre, sono parte integrante del presente contratto, ancorché, non materialmente allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- Dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. (**Allegato n. 1**);
- Protocollo Carlo Alberto Dalla Chiesa (**Allegato n. 2**);
- Patto d'integrità (**Allegato n. 3**);

## **ART. 6 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Per quanto non menzionato si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D.Lgs. n. 36/2023, nel Regolamento LL.PP. di cui al D.P.R. 207/2010 nelle parti tutt'ora vigenti, nel Capitolato generale di appalto approvato con Decreto del Ministero dei LL. PP. 19 aprile 2000, n. 145, nelle parti tutt'ora vigenti, nel Decreto Legislativo 09.04.2008, n.81 con ss.mm.ii., nella normativa tecnica di riferimento quale il Decreto-Legge 29 marzo 2004, n. 79 "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza di grandi dighe*" e la Circolare RID del 06/04/2005 e ss.mm.ii. nonché di altre norme specifiche in atto vigenti.

## **ART. 7 – PAGAMENTI**

Il pagamento del corrispettivo spettante sarà effettuato dal Committente alle seguenti scadenze:

- 70% del totale complessivo aggiudicato, alla consegna degli elaborati finali;

- 30% del totale complessivo aggiudicato delle prestazioni oggetto di appalto (saldo), ad avvenuta approvazione, e comunque entro sei mesi dalla consegna, a meno che la mancata approvazione non dipenda da fatti imputabili all'aggiudicatario.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), intestandola alla Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, C.F. 80012000826, Viale Campania n. 36/A, 90144 Palermo, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA (Indice Pubblica Amministrazione), il CIG, nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del presente Contratto che verranno forniti dalla Stazione Appaltante. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura.

Tutti i pagamenti saranno effettuati, previa presentazione di regolare fattura fiscale elettronica (*soggetta a split-payment, art. 17 del DPR n. 633/1972, come introdotto dalla L. n. 190/2014*), in subordine agli esiti positivi sopra citati e previa acquisizione del DURC e/o Incarcassa da cui risulti la regolarità contributiva da parte dell'Operatore Economico nei confronti degli Istituti Assistenziali, Previdenziali ed Assicurativi.

#### **Art. 8 - PENALI**

L'Affidatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e dall'esecuzione delle attività appaltate.

Il ritardo nella consegna della documentazione relativa all'incarico affidato, nonché ai

termini assegnati dal RUP, comporta una penale pari al 0,05 % dell'importo del corrispettivo di cui all'art. 2, per ogni giorno di ritardo.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% del valore del presente contratto: ove le penali raggiungano tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto all'Affidatario dal Committente. L'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Committente nel termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni siano ritenute non accoglibili dalla Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'Affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e l'Affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di cui sopra.

L'Aggiudicatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'Affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. L'Affidatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il

risarcimento degli eventuali maggiori danni.

### **ART. 9 – CONFORMITA' DELLA PRESTAZIONE**

Il RUP/Direttore dell'Esecuzione del Contratto redigerà, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023, le verifiche di conformità per attestare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

### **ART. 10 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO**

L'Affidatario, con il conferimento dell'incarico, assume l'onere di dar corso a tutti gli adempimenti previsti dalle norme di settore applicabili alla procedura tecnica dello studio preliminare sulla capacità d'invaso della Diga Valentino (AG).

L'incarico di cui sopra è da considerarsi assolto solamente a seguito dell'approvazione dello studio da parte della Stazione Appaltante.

Nello svolgimento del Servizio, il RUP avrà come referente operativo il legale rappresentante dell'Affidatario, che si avvarrà di responsabili specifici delle attività specialistiche. Il Professionista Incaricato dovrà consegnare una copia su supporto digitale firmata digitalmente.

### **ART. 11 - OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Affidatario si impegna, altresì, a:

- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli qualitativi del servizio affidatogli;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo emanate dai competenti Enti.

### **ART. 12 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati le informazioni e i dati, inclusi quelli che transitano per le apparecchiature elettroniche e i sistemi di elaborazione, dei quali

venga in possesso e/o a conoscenza, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, con riferimento a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

#### **ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI E TUTELA DELLA PRIVACY**

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii. in materia di trattamento dei dati personali. Per l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016-679 si rinvia al seguente link:

[http://pti.region.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_AssEnergia/PIR\\_Dipartimentodellacquaedirifiuti/PIR\\_Areematiche/PIR\\_AltriContenuti/PIR\\_Privacy/Informativa%20procedure%20di%20scelta%20%20soggetto.pdf](http://pti.region.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssEnergia/PIR_Dipartimentodellacquaedirifiuti/PIR_Areematiche/PIR_AltriContenuti/PIR_Privacy/Informativa%20procedure%20di%20scelta%20%20soggetto.pdf)

#### **ART. 14 - DANNI E RESPONSABILITÀ - CLAUSOLA DI MANLEVA**

L'Affidatario solleva il Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione e all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L’Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all’esecuzione del presente servizio. L’affidatario è altresì responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori ovvero da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Stazione Appaltante e al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni errate o false, colposamente fornite dall’Aggiudicatario nella fase di espletazione dei servizi di cui all’oggetto.

Il Professionista incaricato è responsabile verso l’Amministrazione Committente dei danni subiti in conseguenza di errori o di omissioni derivanti dall’attività di cui al presente incarico, e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizze assicurative come specificato nei successivi articoli. Il Professionista incaricato è responsabile della perfetta esecuzione dell’incarico, secondo quanto prescritto nel presente disciplinare e suoi allegati, nonché nelle disposizioni contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni dell’Amministrazione Committente o del Responsabile del Procedimento.

Il Professionista incaricato dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d’arte. Il Professionista incaricato è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell’esecuzione dell’attività oggetto dell’incarico.

#### **ART. 15 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

Si dà atto che il Professionista incaricato, ai sensi dell’art. 9, comma 4, della L.R. 14/2002, è munito di polizza generale di responsabilità civile professionale:

- Polizza Assicurativa Rc n. GK24B0203B3224A-LB emessa da Lloyd’s, per il

contraente Sering Ingegneria S.r.l.;

La polizza del Professionista incaricato deve coprire danni diretti derivanti al Committente da errata esecuzione del servizio affidato. La eventuale decadenza o invalidità della sopracitata polizza elencata in premessa comporterà l'esonero del Committente dal pagamento del corrispettivo di contratto e costituirà causa di rescissione del contratto stesso.

#### **ART. 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

#### **ART. 17 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, il Professionista incaricato si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa, comunicato prima della stipula del presente contratto, unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso; l'Aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro sette giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub Aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art.3 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

#### **ART. 18- CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempire, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), entro un termine non superiore a 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo superiore al 10%;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Patto di Integrità e del Protocollo di Legalità;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'Art. 3 della legge n. 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n°187/2010;
- nel caso in cui il legale rappresentante, ovvero uno dei dirigenti dell'Aggiudicatario sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati

di criminalità organizzata, ai sensi dell'Art. 2 della Legge Regionale 20/11/2008, n.15

e ss.mm.ii.;

- accertamento di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del DPR n. 252/1998. La risoluzione in tali casi opera nel momento in cui la Stazione Appaltante comunichi per iscritto a mezzo PEC all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Con la risoluzione del contratto sorgerà per l'Amministrazione, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'Aggiudicatario inadempiente. A quest'ultimo saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Nulla sarà corrisposto nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esimerà l'Aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto. È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di agire per il risarcimento di ogni ulteriore danno subito o spesa sostenuta.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti punti. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

#### **ART. 19 - PROPRIETA' DELLE RISULTANZE**

Tutti i possibili prodotti realizzati nell'ambito del presente servizio sono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e, pertanto, restano assolutamente preclusi all'Aggiudicatario ogni uso o divulgazione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, anche parziale dei prodotti realizzati, senza la preventiva autorizzazione scritta da

parte della stessa Stazione Appaltante.

L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'Aggiudicatario possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente Contratto.

#### **ART. 20 - DOMICILIO LEGALE DELL'AGGIUDICATARIO**

A tutti gli effetti del presente contratto nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto, D.M. LL.PP. del 19.04.2000, n.145, l'Affidatario elegge il proprio domicilio legale presso la sede della società SERING Ingegneria S.r.l., Via Emerico Amari n, 148 – 90144 Palermo (PA), C.F. e P. IVA 03649740820.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto d'appalto sono effettuate dal RUP mediante invio di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC:

[seringingegegneria@legalmail.it](mailto:seringingegegneria@legalmail.it)

#### **ART. 21 - REGISTRAZIONE**

La presente scrittura privata, firmata dalle parti digitalmente, è soggetta a registrazione in caso d'uso ex art. 5, comma 2, D.P.R. 131/86.

#### **ART. 22 - SPESE**

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto (imposte, diritti, spese registrazione, etc.) sono a totale carico dell'Aggiudicatario.

#### **ART. 23 - CONTROVERSIE**

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, ove non vengano definite in via transattiva, saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Palermo. È autorizzato l'eventuale ricorso alla competenza arbitrale di cui all'art. 209 del Codice dei Contratti.

#### **ART. 24 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del decreto legislativo n. 165/2001, il contraente, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

#### **ART.25 – DATA DI STIPULA**

Il presente disciplinare, sottoscritto dalle parti con firma digitale, riporta, come data di stipula, quella apposta dall'ultimo firmatario.

La Stazione Appaltante

L'Affidatario

*Dott. Arturo Vallone*

*Ing. Gabriele Speciale*

Si approvano specificatamente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341, 1342 c.c.  
le clausole contenute nei seguenti articoli:

- art.1: oggetto dell'affidamento;
- art.2: corrispettivo;
- art.7: pagamenti;
- art.10: obblighi dell'Affidatario del servizio;
- art.14: danni e responsabilità – clausola di manleva
- art.18: clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto;
- art.23: controversie;

L'Affidatario

*Ing. Gabriele Speciale*